

Comunità Montana "Alto Agri"

IN LIQUIDAZIONE

Via Ferdinando Petruccelli della Gattina, 14 - 85050 Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)

PEC: commissarioadacta@pec.it

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA, L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE PROVVISORIA DELLA DURATA DI UN ANNO DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DEL PERCOLATO DI DISCARICA (CER 19.07.03)

1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

C.U.P. E84E17001320005

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del contratto

Articolo 2 - Descrizione sommaria della discarica e gestione del percolato

Articolo 3 - Caratteristiche qualitative e quantitative del percolato da trattare

Articolo 4 - Luogo di esecuzione

Articolo 5 - Descrizione dell'impianto di trattamento – Collaudo definitivo

Articolo 6 - Tempi di avviamento dell'impianto

Articolo 7 - Procedura di affidamento del contratto

Articolo 8 - Importo, pagamenti e durata del servizio

Articolo 9 - Responsabilità per infortuni e danni

Articolo 10 - Subappalto e/o sub contratto

Articolo 11 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Articolo 12 - Garanzia definitiva

Articolo 13 - Obblighi a carico della Ditta Aggiudicataria

Articolo 14 - Disposizioni in materia di sicurezza e ambiente

Articolo 15 - Penali

Articolo 16 - Recesso e risoluzione

Articolo 17 - Trattamento dati

Articolo 18 - Rinvio

Articolo 19 - Contratto

Articolo 20 - Controversie

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto del contratto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trattamento del percolato di discarica per rifiuti non pericolosi (CER 19.07.03- percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02*) per anni 1 (uno). Il Servizio deve comprendere la fornitura, l'installazione, la manutenzione continua e la gestione provvisoria di n.1 impianto per il trattamento del percolato di discarica per rifiuti non pericolosi. L'impianto deve essere progettato **(con le caratteristiche contenute nella manifestazione d'interesse a cui si rimanda)** sulla base della tecnologia più idonea a garantire i limiti allo scarico previsti alla Tab. 3 All. 5 Parte III del d.lgs. 152/2006 e la potenzialità di trattamento non inferiore a 25 m³/g. È facoltà dell'Appaltatore proporre, previa relazione tecnica giustificativa, il sistema di trattamento più idoneo al raggiungimento dei requisiti minimi allo scarico dell'effluente e contestuale minimizzazione dei rifiuti prodotti e del consumo di reagenti ed elettrico.

L'impianto da installare presso la discarica per RSU sita in località Tempa la Guarella, nel Comune di Moliterno (Pz), dovrà essere completo di tutti i relativi sistemi di pretrattamento necessari per il proprio corretto funzionamento; la sua gestione avverrà, per tutta la durata del servizio, con conduzione diretta con proprio personale da parte dell'aggiudicatario e lo stesso dovrà farsi carico di tutti i costi di conduzione e di tutti i costi relativi ad operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, quali ad esempio la sostituzione di elementi, pompe o altre parti usurate; sarà in capo al committente la fornitura dell'energia elettrica nei termini previsti nel seguito del presente Capitolato.

La Ditta Aggiudicataria si impegnerà a svolgere il servizio oggetto del presente appalto installando un impianto completo in ogni sua parte, accessori inclusi, funzionante in condizione di normale esercizio, ivi compresi tutti gli oneri e obblighi derivanti dal contratto di appalto e dalle leggi vigenti.

In forza del contratto di appalto, la Ditta Aggiudicataria provvederà a fornire ed installare l'impianto avente le caratteristiche tecniche minime ed obbligatorie richieste per garantire i limiti allo scarico previsti.

La Ditta Aggiudicataria, con la sottoscrizione e presentazione di tutta la documentazione di gara, dichiara di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni tecniche previste dal presente capitolato e di accettare integralmente quanto ivi previsto, nonché di impegnarsi ad osservare, durante lo svolgimento del servizio, ogni altra prescrizione normativa vigente nel merito, seppure non esplicitamente richiamata negli atti di gara e nel contratto.

Inoltre durante l'esecuzione del contratto di servizio la Ditta Aggiudicataria non potrà eccepire, né fare oggetto di riserve, fatti, circostanze e/o condizioni che dipendano direttamente o indirettamente dalla mancata conoscenza di quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa vigente.

Ogni modifica e/o variazione al presente capitolato dovrà essere pattuita tra le parti e accettata per iscritto.

Articolo 2 Descrizione sommaria della discarica e gestione del percolato

La piattaforma è stata autorizzata con d.g.r. n. 6929 del 15 novembre 1993 dalla Regione Basilicata; realizzata tra il 1995 e il 1996 ed era destinata allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani proveniente dai comuni dell'Alta Val d'Agri.

Nella discarica di che trattasi sono stati abbancati rifiuti fino a settembre 2009, giorno in cui si è esaurita la volumetria autorizzata, per complessive 153.081,54 tonnellate di rifiuti.

La discarica attualmente non è più in coltivazione. Attualmente il percolato prodotto in discarica viene raccolto dalla rete drenante posta sul fondo della vasca e convogliato, per gravità, in una vasca in cemento armato della capacità complessiva stimata pari a circa 400 m³, per poi essere pompato nelle autobotti e smaltito in appositi impianti. In alternativa a tale sistema si prevede il collettamento dei pozzi di raccolta con due serbatoi in vetroresina della capacità singola pari a 30 m³, con funzione di accumulo iniziale prima dell'invio al trattamento nell'impianto previsto in progetto.

Articolo 3 Caratteristiche qualitative e quantitative del percolato da trattare

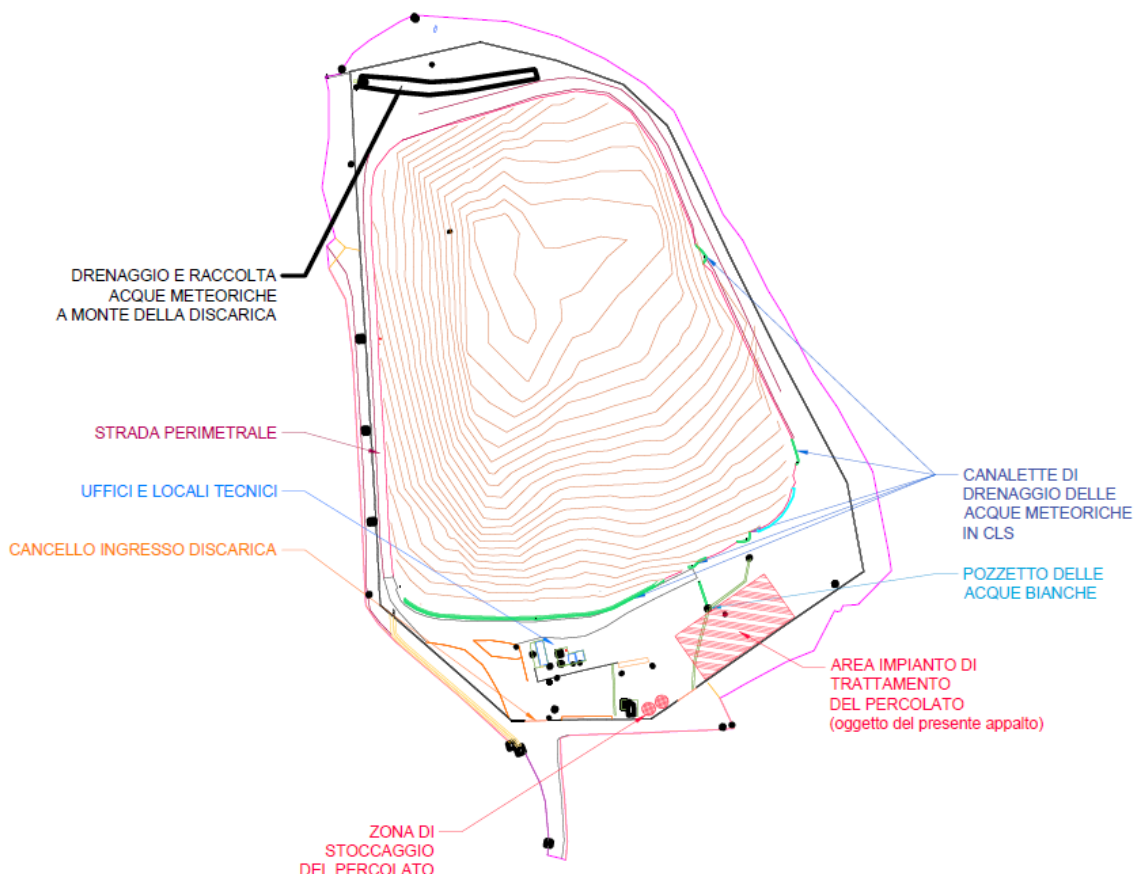
Le caratteristiche chimico-fisiche del percolato da trattare sono riportate nei Rapporti di Prova allegati.

Articolo 4

Luogo di esecuzione

L'impiantistica e gli accessori necessari al servizio di trattamento del percolato andranno installati in sito, all'interno dell'area perimetrata della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Tempa la Guarella, nel Comune di Moliterno (Pz), della Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione.

La zona che indicativamente potrebbe essere utilizzata per la localizzazione dell'impianto è riportata nello stralcio planimetrico nella figura seguente.



La Ditta Aggiudicataria nel predisporre il progetto dell'impianto, qualora ritenesse opportuno prevedere altra area all'interno della recinzione, dovrà individuarla tenendo conto che il posizionamento dell'impianto non dovrà interferire con le attività di post gestione della discarica e dei lavori di chiusura definitiva e nel contempo dovrà essere ottimale sia per il carico del concentrato su mezzi idonei per l'invio a smaltimento presso altri impianti autorizzati che per lo scarico del permeato nel Fosso sottostante.

L'ubicazione sarà comunque concordata preventivamente e sottoposta ad approvazione della Comunità Montana "Alto Agri".

Articolo 5

Descrizione dell'impianto di trattamento – Collaudo definitivo

I sistemi previsti sono di tipo biologico o chimico – fisico o una combinazione degli stessi. Nel caso si opti per un sistema biologico esso dovrà essere costituito almeno da:

- biologico a membrana (MBR - Membrane Biological Reactor) costituito da:
 - denitrificazione (finalizzata a rimuovere i nitrati prodotti nella sezione di nitrificazione a valle);
 - ossidazione e nitrificazione (finalizzata a rimuovere la sostanza organica biodegradabile e a trasformare l'azoto ammoniacale in nitrati);
 - sedimentazione (dove sedimentano i fiocchi di fango biologico prodotti nelle sezioni precedenti).

Nel caso di sistema chimico – fisico esso dovrà essere costituito almeno da:

- osmosi inversa a doppio passo costituito da:

- Sezione accumulo iniziale / flottazione;
- Sezione di addolcimento/precipitazione chimica;
- Sezione di Ultrafiltrazione (UF) su membrane;
- Sezione osmosi inversa primo passo;
- Sezione osmosi inversa secondo passo.

Variazioni o integrazioni nella tipologia dell'impianto o di parti di esso saranno ammesse esclusivamente nel caso in cui producano miglioramenti in termini sia qualitativi che quantitativi del permeato ottenuto e i requisiti di innovazione impiantistica saranno oggetto di valutazione in sede di assegnazione dei punteggi da parte della Commissione Giudicatrice.

L'impianto da installare deve avere i requisiti di semplicità ed economicità e deve essere in grado di garantire un flusso di permeato in uscita con caratteristiche di cui alla Tab. 3 All. 5 Parte III del d.lgs. 152/2006.

L'impianto non potrà consumare più di 5 kWh/m³ di percolato in alimentazione. Fino a tale soglia di consumo il costo dell'Energia Elettrica sarà a carico della Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione. Oltre tale valore i costi dell'E.E. sono a carico dell'aggiudicatario.

L'impianto dovrà essere dotato di strumentazione in continuo idonea al monitoraggio di parametri base quali almeno: temperatura, conducibilità, pH, CO₂, portate, pressioni operative ecc.

Il tutto dovrà rispondere, ed essere in tal senso certificato, alle normative CE.

L'impianto dovrà occupare un ingombro il più ridotto possibile e prevedere tutte le misure per garantire i limiti di emissione di cui alla L. 447/95, D.P.C.M. 14.11.1997 e D.M. 16.03.1998 che integrano e superano il D.P.C.M. 01.03.1991 e previsti dalla zonizzazione acustica dell'area.

Saranno realizzate a cura della Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione, (o oggetto di proposte di miglioramento) sulla base degli elaborati e planimetrie fornite dalla Ditta Aggiudicataria in fase di progettazione degli interi impianti e delle opere accessorie, tutte le opere edili annesse, la canalizzazione di scarico verso il recapito finale.

L'impianto dovrà essere provvisto di adeguato sistema di rilevamento in continuo delle emissioni odorigene e di adeguato impianto per abbattimento dell'eventuali emissioni rilevate.

Ad ultimazione dei lavori di realizzazione dell'impianto verrà nominata e convocata una Commissione di Collaudo per l'esecuzione delle prove di collaudo.

La Commissione di Collaudo sarà così composta:

- un rappresentante nominato dalla Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione;
- un rappresentante nominato dalla Ditta Aggiudicataria;
- il D.E.C. incaricato dalla Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione.

Il collaudo dell'impianto sarà effettuato attraverso le fasi di:

- **avviamento dell'impianto:** per avviamento si intende il complesso delle operazioni di messa in marcia necessarie al corretto funzionamento delle parti componenti l'impianto fino a far conseguire i limiti di emissione allo scarico prescritti.
- **esercizio provvisorio:** successivamente all'avviamento dell'impianto e per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, l'impianto sarà condotto dalla Ditta Aggiudicataria e sotto la supervisione della Commissione di Collaudo; tale fase ha lo scopo di valutare la resa e l'efficienza dell'impianto in condizioni normali di esercizio.
- **collaudo funzionale:** qualora l'esito dell'esercizio provvisorio sia positivo la commissione di collaudo redigerà il certificato di collaudo provvisorio.
- **periodo di verifica di permanenza delle prestazioni:** successivo al collaudo funzionale, detto periodo ha una durata fino al completamento di un mese (30 gg) dal collaudo funzionale.
- **collaudo definitivo:** se il periodo di verifica di permanenza delle prestazioni ha esito positivo il collaudo sarà considerato concluso e la commissione di collaudo redigerà il certificato di collaudo definitivo.

Articolo 6

Tempi di avviamento dell'impianto

La Ditta Aggiudicataria deve completare l'installazione ed avviare l'impianto di trattamento del percolato entro e non oltre n. 2 (due) mesi dalla data del verbale di Consegna del Servizio, stimata in non più di 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Eventuali ritardi rispetto a tale data saranno soggetti all'applicazione delle corrispondenti penali previste al successivo art. 11.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizio è subordinata al rilascio delle autorizzazioni necessarie all'installazione e all'esercizio da parte degli Enti competenti a cura della Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione.

Articolo 7

Procedura di affidamento del contratto

La presente procedura è normata dall'art. 1, comma 2 lettera b) della legge 120/2020 e prevede l'invio della seguente documentazione.

– Busta A - Documentazione Amministrativa

Dovrà essere prodotta una istanza di partecipazione e dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal Legale Rappresentante con allegata fotocopia di un suo valido documento di identità. Tale istanza dovrà contenere a pena di esclusione:

- Specificazione dell'oggetto della procedura di gara e relativo CIG;
- Indicazione della ditta e relativi indirizzo e recapiti telefonici, email, CF/P.IVA;
- Eventuale indicazione del CCNL applicato, N° dipendenti, N° stimato di lavoratori che saranno impiegati nell'appalto (specificando quelli dipendenti), Codice Attività, dati INAIL, INPS e Cassa Edile (se applicabile);
- Eventuale indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni;
- Eventuale indicazione se si autorizza o meno l'uso del fax per l'invio delle comunicazioni;
- Eventuale indicazione se si autorizza o meno l'uso dell'email per l'invio delle comunicazioni;
- Indicazione del Conto Corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, andrà indicata la composizione del R.T.I./consorzio, la/e ditta/e esecutrici e, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 50/2016, andranno specificate - a pena di esclusione - le quote e/o le percentuali di partecipazione all'interno della compagine e quindi le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati oltre alla dichiarazione di impegno a costituirsi, in caso di R.T.I. non ancora costituito, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza e ampia e speciale procura gratuita e irrevocabile al legale rappresentante della impresa capogruppo;
- Dichiarazione:

- che l'impresa è in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di manifestazione di interesse e dal presente Capitolato Speciale di Appalto per la partecipazione alla gara in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 ovvero che l'impresa intende avvalersi dei requisiti di altra impresa;
- di aver effettuato (anche mediante delegato) visione degli elaborati progettuali e dei luoghi e di averli esaminati e verificati, nonché di aver preso conoscenza delle condizioni particolari di svolgimento delle prestazioni e di ritenere fattibili e realizzabili le medesime;
- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione delle forniture;
- di aver pertanto giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta;
- di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle forniture, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nelle forniture, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione delle stesse;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri di sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e che gli stessi non sono soggetti a ribasso;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di accettare la eventuale consegna dei lavori o dei servizi, o l'ordinazione delle forniture sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto e nei casi previsti dalla normativa vigente;
- di aver attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del presente Capitolato Speciale di Appalto e tutte le circostanze, di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione delle forniture;
- di accettare, nel caso di aggiudicazione, l'appalto alle condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale di Appalto, nel d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nel DM 145/2000, nell'avviso di manifestazione di interesse tenendo conto delle disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 80 commi 1-2-4-5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per i soggetti muniti di poteri di legale rappresentanza inclusi quelli cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- che l'impresa possiede l'attrezzatura necessaria ed adeguata per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola

d'arte e il personale e, quindi, la mano d'opera necessaria all'esecuzione delle forniture;

– di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

– che l'impresa possiede la capacità tecnica, economica, finanziaria ed organizzativa per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;

– di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

– di autorizzare, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., la Stazione Appaltante ad effettuare il trattamento dei dati forniti dal dichiarante nel presente procedimento di gara al solo fine di svolgere la propria attività;

– di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi derivanti dalla normativa vigente sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori, ed in particolare: di aver effettuato la valutazione dei rischi sulla sicurezza e la salute dei lavoratori connessi alla natura dell'attività dell'impresa e delle varie unità produttive e di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del d.lgs. 81/2008; di aver designato il R.S.P.P.; di aver nominato se previsto il medico competente per la sorveglianza sanitaria del personale; di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008; di aver proceduto alla nomina degli addetti alla lotta antincendio ed al primo soccorso ai sensi del DM 10/03/1998 e del DM 388/2003 e che gli stessi hanno frequentato il relativo corso di formazione; di aver fornito ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuali e di aver dato adeguate disposizioni circa l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e dell'uso dei mezzi di protezione individuali e collettivi messi a loro disposizione; di tenere apposito registro degli infortuni sul lavoro.

– che la Ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale in relazione all'appalto da affidare, di cui all'allegato XVII D. Lgs 81/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 c. 1 lett. a) n. 2) del D. Lgs 81/2008;

– relativa agli eventuali subappalti e specificazione delle forniture che, in caso di aggiudicazione, la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo, conformemente e nei limiti di quanto stabilito dal d.lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 se applicabile;

– di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

• Certificato, o copia conforme all'originale, rilasciato dalla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta);

• Documentazione probatoria dei requisiti dichiarati durante la precedente manifestazione di interesse;

• Certificazione, rilasciata da un rappresentante nominato dalla Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione, circa l'avvenuto sopralluogo obbligatorio.

– **Busta B - Offerta Tecnica**

Dovrà essere prodotta una relazione tecnica contenente le prestazioni offerte in conformità con il presente Capitolato Speciale di Appalto. Tale relazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante con allegata fotocopia di un suo valido documento di identità, dovrà contenere a pena di esclusione le seguenti informazioni:

• il personale da impiegare per la gestione dell'impianto e fornito dal concorrente con l'indicazione del numero di ore/anno per ciascuno e dell'inquadramento contrattuale come da C.C.N.L.;

• il fatturato nella cat. OS22 (anche se già dichiarato in sede di manifestazione di interesse);

• la potenzialità dell'impianto proposto in termini di portata smaltibile (espressa in m³/g);

• i criteri seguiti per il dimensionamento dell'impianto con il corrispondente layout;

• una dichiarazione sull'efficienza del processo per il rispetto dei limiti allo scarico indicati nel Capitolato Speciale di Appalto.

– **Busta C - Offerta Economica/Tempo**

– La "Busta economica" deve contenere la seguente documentazione, firmata digitalmente:

Offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma, secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante, comprensiva di marca da bollo da € 16.00, indicante:

- La percentuale di ribasso da applicare all'importo posto a base di gara con l'indicazione di tre decimali dopo la virgola, IVA e oneri di sicurezza esclusi;

- La stima dei costi aziendali relativi alla salute e dalla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa devono risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. L'Amministrazione procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta;
- La stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;
L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore concorrente in forma singola o del consorzio di cui all'art.45, comma 1, lett. b) e c), del Codice, oppure dal legale rappresentante del soggetto mandatario in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE già costituito, oppure, nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituendo il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo;
- L'offerta tempo, deve essere, espresso in giorni naturali consecutivi in cifre ed in lettere a partire dalla consegna dell'area, per dare ultimato il complesso impiantistico integrato oggetto dell'appalto e per dare avvio al processo.

Preso atto che gli oneri della sicurezza - sia nel comparto dei lavori che in quelli dei servizi e delle forniture - sono distinti tra oneri non soggetti a ribasso, finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze (quantificati dalla scrivente stazione appaltante in sede di CSA) ed oneri concernenti i costi specifici connessi con l'attività delle imprese (c.d. "aziendali" che devono essere indicati dalle stesse), con il conseguente onere per la stazione appaltante di valutarne la congruità, rispetto all'entità ed alle caratteristiche del lavoro, servizio o fornitura, il concorrente dovrà indicare nella propria offerta, a pena di esclusione, i costi della sicurezza da rischio specifico (c.d. aziendali).

Tali costi si riferiscono ai costi sostenuti per le misure di sicurezza che la ditta offerente sosterrà internamente per l'esecuzione dell'appalto e che saranno utilizzate all'interno dei siti dell'azienda Committente: es. ponteggi, DPI, corsi specifici di formazione sulla sicurezza, materiale inerente la sicurezza, sorveglianza sanitaria... Tali costi sono completamente a carico dell'offerente poiché sono costi d'esercizio d'impresa.

Le offerte telematiche devono essere inviate alla CUC entro la data fissata nella lettera d'invito

Al fine della presentazione delle offerte, gli operatori economici devono:

- a) accedere al Portale;
- b) individuare la procedura di gara, attraverso la voce "Richieste di offerta" nell'Area personale;
- c) selezionare il tasto "Presenta offerta", posto in fondo alla pagina;
- d) inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step "Inizia compilazione offerta", "Busta amministrativa", "Busta Tecnica", "Busta economica", "Riepilogo", "Conferma e invio offerta".

Al fine della corretta presentazione dell'offerta, l'operatore economico prende visione del paragrafo IV Guida alla presentazione delle offerte telematiche. Il soggetto titolato a operare sulla piattaforma di E-procurement è:

- in caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il consorzio, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, anche da ciascuno dei consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara;

- in caso di partecipazione alla gara di operatore economico costituito da imprese riunite o da riunirsi nelle forme di cui all'art.45, comma 2, lett. d), e), f), g) del Codice, l'impresa indicata come mandataria/capogruppo, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporaneo di imprese, il consorzio ordinario o il GEIE.

Non sono ammesse offerte presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC.

L'invio dell'offerta telematica entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, salvo i casi di comprovati mal funzionamenti della piattaforma.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata in formato non modificabile (ad esempio file di tipo PDF) e firmata digitalmente, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, fa fede la data e l'ora dell'invio della stessa.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella "Busta economica", costituisce causa di esclusione.

La Stazione appaltante ritiene escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite dalla piattaforma e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili, non possono essere aperte fino alla data stabilita per la prima seduta pubblica.

Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb. Le singole Buste

(Amministrativa, Tecnica ed Economica) non devono superare 50 Mb ciascuna.

Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio dell'offerta, che si intende perfezionato solo a seguito dell'esplicita selezione da parte dell'operatore economico della voce "Conferma e invia l'offerta".

Il concorrente può presentare una nuova offerta, sostitutiva a tutti gli effetti della precedente, entro e non oltre il termine sopra indicato. Non è necessario provvedere a comunicare all'Amministrazione il ritiro dell'offerta precedentemente inviata, poiché l'annullamento e la sostituzione della stessa sono gestite automaticamente dalla piattaforma. Ulteriori approfondimenti sono riportati nel paragrafo VI della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

L'indirizzo link a cui deve essere inviata la documentazione di gara è quello riportato nella lettera d'invito

L'apertura delle offerte avverrà in prima seduta pubblica così come stabilito nella lettera d'invito presso la sede della CUC, sita in Via Maestro del Lavoro 19 Potenza, le altre sedute si svolgeranno secondo quanto stabilito dal disciplinare di gara. I soggetti ammessi all'apertura delle offerte sono i candidati o i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni candidato, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, ANAC) con la delibera attuativa n° 111 del 20.12.2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.b, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'operatore economico aggiudicatario sarà selezionato con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri.

#	criteri	punteggi	punti
1	personale per la gestione dell'impianto	da 0 a 10 persone full time	10
2	fatturato	da 1 a 30 volte l'importo a base di gara	30
3	potenzialità dell'impianto	da 25 a 35 m ³ /g	10
4	costo (oneri di smaltimento inclusi)	ribasso	20
5	tempo di attivazione	da 30 a 90 giorni	30
	totale		100

A questo proposito si specifica che:

- il punteggio numerico di cui al #1 sarà calcolato mediante proporzione matematica lineare rispetto al personale offerto dal concorrente assegnando il punteggio minimo pari a zero in caso di zero persone indicate nell'Offerta Tecnica e il punteggio massimo in caso di 10 o più persone full time; in caso di personale part time verrà calcolato il valore di "personale full time equivalente" in proporzione alle ore di lavoro stabilite dal C.C.N.L. corrispondente;
- il punteggio numerico di cui al #2 sarà calcolato mediante proporzione matematica lineare rispetto al fatturato nella cat. OS22 indicato nell'Offerta Tecnica (già dichiarato in sede di manifestazione di interesse e confermato nella presente procedura) dal concorrente assegnando il punteggio minimo pari a uno in caso di un fatturato pari a 1 volta l'importo a base di gara e il punteggio massimo in caso di un fatturato pari o superiore a 30 volte l'importo a base di gara (compresi gli oneri per la sicurezza);
- il punteggio numerico di cui al #3 sarà calcolato mediante proporzione matematica lineare rispetto alle potenzialità dell'impianto indicate nell'Offerta Tecnica (già dichiarato in sede di manifestazione di interesse e confermato nella presente procedura) dal concorrente assegnando il punteggio minimo pari a zero in caso di potenzialità pari o inferiore a 25 m³/g e il punteggio massimo in caso di potenzialità pari o superiore a 35 m³/g;
- il punteggio numerico di cui al #4 sarà calcolato mediante proporzione matematica lineare rispetto al ribasso indicato nell'Offerta Economica; il punteggio massimo sarà assegnato al valore del massimo ribasso offerto da tutti i concorrenti;
- il punteggio numerico di cui al #5 sarà calcolato mediante proporzione matematica lineare inversa rispetto al tempo di attivazione espresso in giorni naturali e consecutivi e indicato nell'Offerta Tempo assegnando il punteggio minimo pari a zero in caso di tempo pari 0 superiore a 90 giorni e il punteggio massimo in caso di tempo pari a 30 giorni.

I concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, in tal caso dovranno rispettare tutte le condizioni operative e presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dall'art. 89, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. Si rammenta al riguardo che a norma del comma 1 dell'art. 89 citato per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Articolo 8

Importo, pagamenti e durata del servizio

L'importo complessivo a base di gara, ammonta ad € **350.000,00 (IVA esclusa)**, *diconsi euro trecentocinquantamila virgolazerozero.*

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.) compresi oneri emergenza Covid-19 pari ad € 7.000,00 (IVA di Legge esclusa), *diconsi euro settemila virgolazerozero.*

L'importo a base di gara include e remunera tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni richieste per l'esecuzione del contratto, compresi anche i costi per le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara, l'utile, le spese generali, le spese per la salute e la sicurezza del lavoro comprese le misure emergenza covid-19, le spese per imprevisti, le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature, dei reagenti e delle opere necessarie all'esecuzione dell'appalto.

I pagamenti saranno effettuati a 60 gg. d.f.f.m. su base mensile applicando il prezzo scontato in aggiudicazione.

Il contratto FULL-SERVICE dell'impianto di trattamento del percolato avrà durata di 1 anno solare (uno) decorrente dall'inizio effettivo del servizio coincidente con l'avviamento dell'impianto. Alla scadenza della validità del contratto, è prevista la possibilità di disporre la proroga contrattuale, a norma dell'art. 106, comma 11 del d.lgs. 50/2016, al fine di garantire i necessari tempi di consegna dell'impianto al gestore della piattaforma.

Articolo 9

Responsabilità per infortuni e danni

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto, notifica il nominativo del soggetto, in possesso di idonei requisiti di professionalità e di esperienza, responsabile dell'appalto (di seguito indicato come "responsabile") al quale competono la responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle prestazioni oggetto dell'appalto e delle comunicazioni alla Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione relative alla loro esecuzione. Il responsabile deve avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore e essere munito dei necessari poteri per la gestione delle prestazioni e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore per le finalità dell'appalto.

Il responsabile deve poter essere contattabile dalla Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione, oltre che al domicilio eletto dall'Appaltatore, anche tramite telefono fisso, telefono mobile, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata dalle ore 6:00 alle ore 22:00.

In caso di impedimento o di assenza del responsabile, l'Appaltatore è tenuto a nominare un sostituto e a notificarne il nominativo e i recapiti alla Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione.

Il responsabile deve dare adeguate, complete e esaustive istruzioni e informazioni al personale per la corretta e regolare esecuzione delle prestazioni. Egli deve controllare che le prestazioni siano esattamente adempiute e adottare ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

In caso di comprovata inidoneità del responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta della Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione, lo stesso deve essere sostituito entro cinque giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni. Le controdeduzioni saranno valutate dalla Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione e l'Appaltatore è tenuto ad adeguarsi alle determinazioni finali adottate dalla Comunità Montana "Alto Agri" in liquidazione.

Articolo 10

Subappalto e/o sub contratto

Relativamente alla possibilità per l'appaltatore di affidare a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni (subappalto), si precisa che è ammesso il subappalto secondo quanto previsto all'art.105 del d.lgs. 50/2016. Nel caso trovi applicazione il c.13 art.105, la Comunità Montana "Alto Agri" provvederà al pagamento solo previo accertamento del diritto al pagamento e della regolarità della prestazione svolta e previo rilascio di nullaosta al pagamento da parte dell'appaltatore.

La violazione di una qualsiasi delle norme che regolano il subappalto, alle quali si è fatto sopra riferimento, così come qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere in capo alla Comunità Montana "Alto Agri" il diritto di risolvere il contratto, ai sensi del successivo art. 11. La Comunità Montana "Alto Agri" non potrà essere ritenuta garante e responsabile per i pagamenti a favore degli eventuali subappaltatori subdolamente impiegati dal fornitore all'insaputa della stazione appaltante.

Articolo 11

Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione alla Comunità Montana "Alto Agri" e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Potenza.

L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari. La Comunità Montana "Alto Agri" verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra richiamata Legge.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni qualsiasi variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 7 luglio 2011 l'Appaltatore, in caso di cessione autorizzata dei crediti derivanti dal presente contratto, si impegna a comunicare il CIG della procedura al cessionario, anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Appaltatore medesimo riportando il CIG suddetto dallo stesso comunicato.

In relazione a quanto sopra, l'Appaltatore dovrà comunicare i seguenti dati:

a) conto corrente bancario dedicato ai pagamenti della presente commessa pubblica identificato dal codice IBAN: _____ acceso presso _____

b) generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto: _____.

Articolo 12

Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dalla stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà depositare la garanzia definitiva resa ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., in favore della Comunità Montana "Alto Agri".

La garanzia ha validità temporale pari almeno alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Comunità Montana "Alto Agri" beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della Comunità Montana "Alto Agri" qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa, parzialmente o totalmente, a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale

obbligo, la Comunità Montana "Alto Agri" ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia definitiva in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La Comunità Montana "Alto Agri" ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui agli artt. 8 - 9 e 16 del presente contratto.

Articolo 13

Obblighi a carico della Ditta Aggiudicataria

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria:

- Oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto per la durata di un anno;
- Smaltimento dei rifiuti prodotti dall'impianto;
- Costi energetici oltre la soglia indicata all'art. 5.
- Fornire prontamente il layout, dell'impianto avanzato, per la richiesta di approvazione alla Provincia e conseguente autorizzazione allo scarico;

Il personale che verrà utilizzato dalla Ditta Aggiudicataria per l'installazione, la gestione diretta dell'impianto e per qualunque intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria si ritenga necessario eseguire, dovrà essere in regola con le norme relative al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e in materia di igiene e sanità sui luoghi di lavoro. In tal senso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto - DEC - ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio. La Ditta Aggiudicataria ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la Ditta Aggiudicataria anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura o dimensione della Società/Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative. La Ditta Aggiudicataria deve certificare a richiesta della S.A. l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL applicato e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

Articolo 14

Disposizioni in materia di sicurezza e ambiente

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa vigente sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prevista dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e s. m. e i., nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire al proprio personale i dispositivi personali di protezione in sintonia con le valutazioni dallo stesso effettuate, con il d.lgs. 81/2008 e s. m. e i. e la normativa applicabile.

L'Appaltatore deve fornire un'adeguata formazione alla propria forza lavoro sulla prevenzione dei rischi specifici connessi alle prestazioni oggetto del presente appalto. La formazione deve essere organizzata periodicamente nell'intero corso di vigenza del contratto.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati devono rispettare le normative di sicurezza.

L'Appaltatore è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da eseguire (elenco esemplificativo non esaustivo):

- a) Presenza di agenti biologici patogeni;
- b) Presenza di materiali a rischio infettivo;
- c) Trattamento di percolato;
- d) Presenza o utilizzo di materiali chimici quali i prodotti usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione;
- e) Presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, quali siringhe, vetro, metalli, ecc.;
- f) Rischi derivanti dalle condizioni atmosferiche e climatiche;

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, deve:

- a) Dimostrare di avere redatto il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda di cui agli articoli 28 e seguenti del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro. Tale documentazione deve essere consegnata, in copia, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e deve poter essere visionata successivamente dal Committente in qualunque momento nel corso dell'appalto;
- b) Esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure previste dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (quali, per esempio, RSPP, RLS, SPP, medico competente), comprensivo di nominativi e recapiti;
- c) Dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori sulla salute e sulla sicurezza del lavoro e presentare il piano di formazione futura. L'Appaltatore, a semplice richiesta, deve consentire in qualsiasi momento al Committente di visionare la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore ed il Committente si impegnano a comunicarsi reciprocamente tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione connesse ai rischi del lavoro.

Articolo 15

Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto della Comunità Montana "Alto Agri" a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperi agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità, alla qualità, alla non perfetta esecuzione del servizio, saranno applicate penali nella seguente misura:

- 1. ritardo nei tempi di intervento per manutenzione straordinaria;
 - penale pari a € 200,00 (euro duecento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al limite stabilito all'art.5;
- 2. ritardo nell'avvio degli impianti;
 - penale pari a € 200,00 (euro duecento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alla data indicata al precedente art.6;
- 3. consumo elettrico superiore rispetto a quello dichiarato in sede di gara;
 - penale pari al costo del consumo elettrico in eccesso in aggiunta all'accollo dello stesso importo;
- 4. scarico effluente fuori tabella 3 allegato 5 Parte III d.lgs. 152/06;
 - penale pari al trasporto e allo smaltimento del percolato presso altri impianti di depurazione.

Articolo 16

Recesso e risoluzione

La Comunità Montana "Alto Agri" si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e a tutela della propria autonomia amministrativa, di recedere in ogni momento dal presente contratto, spettando in tale caso alla Ditta Aggiudicataria, quanto di cui all'art.109 del d.lgs. 50/2016.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a. quando la Comunità Montana "Alto Agri" e la Ditta Aggiudicataria, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; la Ditta Aggiudicataria ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
- b. per cessione del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria; la Comunità Montana "Alto Agri" incamera la cauzione definitiva;
- c. per frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, la Comunità Montana "Alto Agri" incamera la cauzione definitiva, salva l'applicazione delle previste penali e l'ulteriore diritto al risarcimento danni derivanti dal nuovo affidamento quantificati anche

- nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al medesimo;
- d. qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10% della cauzione contrattuale, la Comunità Montana "Alto Agri" incamera la cauzione definitiva, salvo l'ulteriore diritto al risarcimento danni derivanti dal nuovo affidamento quantificati anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al medesimo;
 - e. negli altri casi previsti dal presente Capitolato Speciale e dalla vigente normativa;
 - f. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio da parte della Ditta Aggiudicataria; la Comunità Montana "Alto Agri" incamera la cauzione definitiva;
 - g. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul luogo del servizio e le assicurazioni obbligatorie del personale da parte della Ditta Aggiudicataria; la Comunità Montana "Alto Agri" incamera la cauzione definitiva;
 - h. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto; la Comunità Montana "Alto Agri" incamera la cauzione definitiva;
 - i. perdita, da parte della Ditta Aggiudicataria, dei requisiti per l'esecuzione di appalti pubblici, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione; la Comunità Montana "Alto Agri" incamera la cauzione definitiva;
 - j. la comprovata inadeguatezza e inaffidabilità dell'impianto allo svolgimento del servizio di depurazione per il quale è stato progettato, anche intervenute successivamente al collaudo definitivo.
 - k. per violazione sulle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

In caso di recesso la Ditta Aggiudicataria è tenuta a dismettere a proprie spese gli impianti e le attrezzature connesse, salvo indicazioni diverse concordate con la Comunità Montana "Alto Agri".

In tutti i casi, escluso quello sub a) la risoluzione del contratto opererà ex art. 1456 cod. civ. e la Comunità Montana "Alto Agri" avrà la facoltà di affidare a terzi il servizio, ai sensi e nelle forme di cui all'art.110 del d.lgs. 50/2016.

Alla Ditta Aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Comunità Montana "Alto Agri" rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esime la Ditta Aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di recesso unilaterale della Ditta Aggiudicataria, il medesimo sarà obbligato a risarcire il danno che sarà individuato e quantificato nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento, e la Comunità Montana "Alto Agri" è titolata ad incamerare la cauzione definitiva fino alla concorrenza del danno accertato.

Si precisa che in tutti i casi sopra elencati la cauzione definitiva sarà incamerata per intero salvi gli eventuali conguagli.

Articolo 17

Trattamento dati

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara saranno oggetto di trattamento, informatico o manuale, da parte della Comunità Montana "Alto Agri", nel rispetto di quanto prescritto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Competono al fornitore del servizio i diritti di cui al medesimo decreto legislativo. I soggetti e/o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o che possono venire a conoscenza dei dati sono: il personale della Comunità Montana "Alto Agri" coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio, Enti ed in generale ogni soggetto, pubblico o privato, aventi titolo ai sensi della L. 241/90 e delle altre norme disciplinanti la presente procedura d'appalto.

La Ditta Aggiudicataria si impegna, sotto la propria responsabilità, a mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i dati, le misure e le informazioni inerenti l'impianto oggetto del presente appalto.

La Ditta Aggiudicataria non si assume in nessun caso nessuna responsabilità in merito sia all'utilizzo dei dati da parte della Comunità Montana "Alto Agri" sia del relativo significato che questi rappresentano nel relativo processo industriale a cui si riferiscono, che rimane di esclusiva competenza e responsabilità della Comunità Montana "Alto Agri" stessa.

Articolo 18

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato Speciale le parti fanno riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia di acquisizione di forniture, servizi, noleggi e lavori in quanto applicabili.

Articolo 19
Contratto

La Ditta Aggiudicataria è tenuta, previa le verifiche di legge, a stipulare apposito contratto. Il contratto a scrittura privata, che sarà stipulato tra la Comunità Montana "Alto Agri "e la Ditta Aggiudicataria sarà soggetto, ai sensi del D.P.R. n.131/1986 alla registrazione a carico del fornitore stesso, in caso d'uso.

Articolo 20
Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra la committente e il fornitore del servizio in ordine alla validità, esecuzione, interpretazione del presente appalto di fornitura è escluso il ricorso all'arbitrato ed è competente il Foro di Potenza.